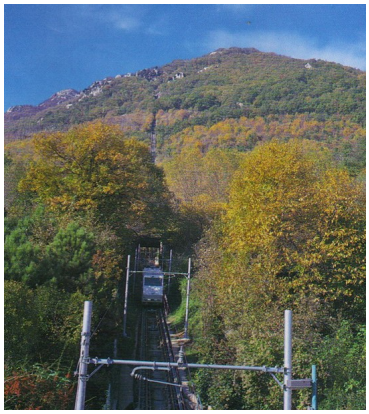
Scritto da Red.
Mercoledì 22 Gennaio 2014 16:33



AVELLINO – “Pur apprezzando, non senza sorpresa, la “disponibilità improvvisa” di 1,3 milioni di euro per il rinnovo delle vetture della funicolare di Montevergine, le risorse necessarie a garantirne il ripristino sono di ben altra entità”. È il commento della Cgil di Avellino e della Filt Cgil Avellino-Benevento alla notizia dell’individuazione dei fondi Fas a disposizione dell’impianto di risalita di Mercogliano. “Le risorse necessarie a garantire il ripristino del servizio ammontano a circa 7 milioni di euro – afferma Luca Napolitano della Filt Cgil Avellino-Benevento – considerando la necessità di riallestire la linea aerea trafugata, sostituire i binari e l’argano che ha circa 50 anni di attività, senza considerare le spese per il personale, che risultano del tutto azzerate dopo il taglio previsto dal piano presentato dall’Acam. È comunque singolare – sottolinea Napolitano – come di punto in bianco siano stati individuati 1,3 milioni di fondi Fas per la funicolare di Montevergine, dopo averne decretato l’interruzione del servizio, nonostante le sollecitazioni a mantenere in vita la linea di trasporto. Sembra che questa improvvisa disponibilità sia destinata ad essere l’ennesimo annuncio dell’assessore regionale ai trasporti, Sergio Vetrella, cui non farà seguito alcuna iniziativa pratica. Del resto il piano Acam e lo scenario ipotizzato per l’Irpinia hanno sancito il taglio di oltre 400 mila euro, provvedimento che stride con la rinnovata disponibilità derivante dai fondi Fas”. Filt Cgil e Cgil rinnovano la richiesta al commissario della Provincia di Avellino “per un incontro immediato per analizzare le problematiche derivanti dai tagli imposti al trasporto pubblico per la provincia di Avellino. Incontro richiesto da tempo e mai concesso per valutare le possibilità di ripristino dei servizi, a partire dalla funicolare di Montevergine e degli altri servizi di trasporto pubblico”.